

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: LA DOLOMITI AMBIENTE SPA
Sede: LOC. MASEROT SANTA GIUSTINA BL
Capitale sociale: 2.035.104,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BL
Partita IVA: 00878390251
Codice fiscale: 00878390251
Numero REA: 79953
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 382109
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: ente provincia di belluno
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	1.872	4.122
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.872</i>	<i>4.122</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	413.170	432.259
2) impianti e macchinario	4.351.014	4.687.425

	31/12/2019	31/12/2018
3) attrezzature industriali e commerciali	2.283	4.368
4) altri beni	91.456	15.952
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>4.857.923</i>	<i>5.140.004</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.859.795</i>	<i>5.144.126</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	115.180	130.181
<i>Totale rimanenze</i>	<i>115.180</i>	<i>130.181</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.112.274	1.051.989
esigibili entro l'esercizio successivo	1.112.274	1.051.989
5-bis) crediti tributari	35.680	24.853
esigibili entro l'esercizio successivo	35.680	24.853
5-ter) imposte anticipate	73.442	106.550
5-quater) verso altri	11.376	3.131
esigibili entro l'esercizio successivo	11.376	3.131
<i>Totale crediti</i>	<i>1.232.772</i>	<i>1.186.523</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.546.971	2.611.756
3) danaro e valori in cassa	531	1.862
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>2.547.502</i>	<i>2.613.618</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.895.454</i>	<i>3.930.322</i>
D) Ratei e risconti	26.081	24.098
<i>Totale attivo</i>	<i>8.781.330</i>	<i>9.098.546</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.346.112	2.257.313
I - Capitale	2.035.104	2.035.104
IV - Riserva legale	63.313	61.608
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	158.896	126.498
Varie altre riserve	1	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>158.897</i>	<i>126.498</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	88.798	34.103
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.346.112</i>	<i>2.257.313</i>

	31/12/2019	31/12/2018
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.678.158	1.678.158
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.678.158</i>	<i>1.678.158</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	269.412	270.136
D) Debiti		
4) debiti verso banche	2.593.131	3.142.703
esigibili entro l'esercizio successivo	922.391	1.356.685
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.670.740	1.786.018
7) debiti verso fornitori	1.001.408	882.294
esigibili entro l'esercizio successivo	1.001.408	882.294
12) debiti tributari	32.393	37.358
esigibili entro l'esercizio successivo	32.393	37.358
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.796	35.405
esigibili entro l'esercizio successivo	29.796	35.405
14) altri debiti	818.391	781.886
esigibili entro l'esercizio successivo	818.391	781.886
<i>Totale debiti</i>	<i>4.475.119</i>	<i>4.879.646</i>
E) Ratei e risconti	12.529	13.293
<i>Totale passivo</i>	<i>8.781.330</i>	<i>9.098.546</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.177.644	3.315.037
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	1.260.276	1.043.461
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.260.276</i>	<i>1.043.461</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>4.437.920</i>	<i>4.358.498</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	285.153	297.188
7) per servizi	2.498.650	2.586.238
8) per godimento di beni di terzi	70.207	53.143

	31/12/2019	31/12/2018
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	493.805	481.910
b) oneri sociali	159.093	150.571
c) trattamento di fine rapporto	35.239	37.137
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>688.137</i>	<i>669.618</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.250	2.250
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	566.392	553.998
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>568.642</i>	<i>556.248</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.001	(26.088)
14) oneri diversi di gestione	59.557	32.436
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.185.347</i>	<i>4.168.783</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	252.573	189.715
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	36	521
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>36</i>	<i>521</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>36</i>	<i>521</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	117.171	146.467
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>117.171</i>	<i>146.467</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(117.135)</i>	<i>(145.946)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	135.438	43.769
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.532	14.130
imposte differite e anticipate	33.108	(4.464)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>46.640</i>	<i>9.666</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	88.798	34.103

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	88.798	34.103
Imposte sul reddito	46.640	9.666
Interessi passivi/(attivi)	117.135	145.946
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>252.573</i>	<i>189.715</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	568.642	556.248
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(33.596)	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>535.046</i>	<i>556.248</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>787.619</i>	<i>745.963</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	15.001	(26.088)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(60.285)	200.241
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	119.114	(164.486)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.983)	6.827
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(764)	13.293
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	39.967	177.788
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>111.050</i>	<i>207.575</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>898.669</i>	<i>953.538</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(117.135)	(145.946)
(Imposte sul reddito pagate)	(14.247)	(14.130)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(131.382)</i>	<i>(160.076)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	767.287	793.462
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(322.198)	(6.338)
Disinvestimenti	38.367	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(283.831)	(6.338)

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	83.080	68.621
(Rimborso finanziamenti)	(632.652)	(737.554)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(549.572)	(668.933)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(66.116)	118.191
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.611.756	2.493.412
Danaro e valori in cassa	1.862	2.015
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.613.618	2.495.427
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.546.971	2.611.756
Danaro e valori in cassa	531	1.862
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.547.502	2.613.618
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425 ter, pur non risultando obbligatorio per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435 bis del Codice Civile. Tuttavia per chiarezza di esposizione lo Stato Patrimoniale è stato predisposto secondo lo schema ordinario.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Nota Integrativa viene redatta ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni da noi ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. Al fine di poter usufruire dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione, a completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) del C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquisite o alienate dalla società da sue fiduciarie o per interposta persona, nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Nell'esercizio non c'è stato alcun cambiamento di principio contabile.

Correzione di errori rilevanti

Commento

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2019, si attesta che non si è proceduto alla correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le aliquote applicate ai beni acquistati nel corso dell'esercizio, sono ridotte al 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Ciò detto, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote
Mobili e arredi	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Escavatori e pale meccaniche	20%
Impianti generici	15%
Impianti specifici	10%
Impianti specifici	8,42%
Altri impianti e macchinari	5,82%
Fabbricati	3%
Autocarri e rimorchi	20%
Autovetture	25%
Stigliatura e scaffalatura	10%
Attrezzature diverse	12,50%
Altri beni materiali	10%

Attrezzatura varia e minuta	33,33%
Telefoni cellulari	20%
Impianti telefonici	20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Il fabbricato esistente è edificato su un terreno in concessione per cui non è stato necessario effettuare alcuno scorporo.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Attività svolta

La società si occupa della lavorazione e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Gestisce l'impianto di trattamento dei rifiuti in località Maserot in Comune di Santa Giustina (BL); si occupa altresì della gestione della discarica di rifiuti solidi urbani in località Pra de Anta in Comune di Ponte Nelle Alpi (BL). Dall'ottobre 2011, gestisce un impianto per la produzione e la valorizzazione energetica del biogas da umido.

Arrotondamenti

Le voci di bilancio potranno differire di 1 o 2 euro dai corrispondenti valori espressi nelle successive tabelle per effetto degli arrotondamenti.

La valutazione del rischio aziendale

Il D. Lgs 175/2016 stabilisce tra l'altro che le società a controllo pubblico definiscono programmi di valutazione del rischio aziendale. In particolare nella fase di predisposizione dei bilanci devono definire un sistema che consenta di rilevare specifici indicatori rappresentativi di situazione critiche. L'analisi del bilancio attraverso gli indicatori classici è il primo passaggio utile per individuare lo stato di crisi, in combinazione con l'analisi della solvibilità e con quella dei fabbisogni di finanziamento. Oltre a quanto già dettagliato nel rendiconto finanziario, vengono di seguito riportati una serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria, riferiti agli ultimi 3 esercizi:

Indice		Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/attivo fisso	0,48	0,44	0,39
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + passività consolidate) / attivo fisso	1,23	1,16	1,17
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml+Pc)/Mezzi propri	2,74	3,03	3,42
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento/mezzi propri	1,11	1,39	1,71
Roe netto	risultato netto/mezzi propri medi	3,78%	1,51%	2,48%
Roi	(risultato operativo/(CIO medio – passività operative medie)	4,24%	4,02%	4,36%
Ros	(risultato operativo/(ricavi di vendite	4,83%	4,99%	5,66%
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante/passività correnti	1,39	1,27	1,31
Quoziente di tesoreria	(liquidità differite + liquidità immediate)/passività correnti	1,35	1,23	1,28
Posizione finanziaria	Pfn/Ebit	0,18	2,79	5,02
Oneri finanziari	Of/Ebitda	0,14	0,2	0,23

La gestione aziendale è da sempre improntata a criteri di efficienza, efficacia, economicità ed ha come obiettivo l'equilibrio economico – finanziario della società. La Società ha implementato un sistema di controllo di gestione che associato alla rilevazione dei principali indicatori mirano ad evidenziare l'avvicinamento a una situazione (“soglia di

allarme”) di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento. Ove si verificasse una situazione di soglia di allarme l’ Amministratore Unico convocherà senza indugio una assemblea per approfondire il tema e verificare se la situazione rientri o meno in una situazione di crisi ai sensi dell’art. 14, comma 2, del citato D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e per impartire gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano di risanamento previsto dal medesimo.

La Società risulta in condizioni di salute, al di sopra delle “soglie di allarme” normalmente assunte quali possibili indicatori di rischio aziendale in quanto:

- a) la gestione operativa da alcuni esercizi è sempre positiva in termini di differenza fra valore e costi della produzione (A meno B, ex art. 2525 c.c.);
- b) negli ultimi tre esercizi non vi sono state erosioni del patrimonio netto per perdite, al contrario i positivi risultati, al netto delle imposte, hanno permesso di coprire le perdite realizzate nell’esercizio chiuso al 31.12.2012.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Di seguito si analizzano in dettaglio i movimenti delle immobilizzazioni, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

La voce, valorizzata per € 1.872 è costituita da oneri pluriennali, sostenuti in precedenti esercizi, collegati all’accensione di un mutuo chirografario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l’iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell’esercizio, pari ad € 2.250, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.872.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.372	15.372
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.250	11.250
Valore di bilancio	4.122	4.122
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	2.250	2.250
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.250)</i>	<i>(2.250)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	15.372	15.372
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.500	13.500
Valore di bilancio	1.872	1.872

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Di seguito vengono indicati i movimenti delle immobilizzazioni materiali intervenuti nell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali*Introduzione*

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 13.477.556; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 8.619.633

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	636.292	12.370.961	55.314	163.576	13.226.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	204.034	7.683.536	50.945	147.624	8.086.139
Valore di bilancio	432.258	4.687.425	4.369	15.952	5.140.004

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	232.645	-	90.033	322.678
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	38.367	-	-	38.367
Ammortamento dell'esercizio	19.088	530.689	2.086	14.529	566.392
<i>Totale variazioni</i>	<i>(19.088)</i>	<i>(336.411)</i>	<i>(2.086)</i>	<i>75.504</i>	<i>(282.081)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	636.292	12.565.239	55.314	253.609	13.510.454
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	223.122	8.214.225	53.031	162.153	8.652.531
Valore di bilancio	413.170	4.351.014	2.283	91.456	4.857.923

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	130.181	(15.001)	115.180

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Totale</i>	130.181	(15.001)	115.180

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Di seguito vengono indicati i crediti iscritti nell'attivo circolante, costituiti da crediti vs clienti e vs altri

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.051.989	60.285	1.112.274	1.112.274
Crediti tributari	24.853	10.827	35.680	35.680
Imposte anticipate	106.550	(33.108)	73.442	73.442
Crediti verso altri	3.131	8.245	11.376	11.376
Totale	1.186.523	46.249	1.232.772	1.232.772

Commento

L'adeguamento dei crediti vs clienti al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, dell'ammontare complessivo di € 209.111.

I crediti tributari si riferiscono all'IVA a credito per € 35.539, ad Ires per € 15 e ad imposte sostitutive su tfr per € 126, mentre i crediti verso altri sono costituiti da anticipi a fornitori per € 4.350, da depositi cauzionali per € 1.000, da crediti vs. terzi per € 1.530, da regolazione inail 484 e da crediti vs. fornitori per € 4.012.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine*Introduzione*

La società non ha iscritto crediti nell'attivo circolante con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide**Introduzione**

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nello specifico, alla voce depositi bancari, è classificato un conto corrente bancario, dell'importo di euro 2.147.943, la cui utilizzazione è vincolata al pagamento delle spese di gestione "post mortem" della discarica di rifiuti solidi urbani in gestione alla società. Il vincolo di destinazione presente richiede l'autorizzazione dell'autorità d'ambito territoriale per il suo utilizzo.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.611.756	(64.785)	2.546.971
danaro e valori in cassa	1.862	(1.331)	531
Totale	2.613.618	(66.116)	2.547.502

Ratei e risconti attivi*Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	12	12
Risconti attivi	24.098	1.971	26.069
Totale ratei e risconti attivi	24.098	1.983	26.081

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	12

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Risconti attivi	26.069
	Totale	26.081
	Ratei attivi	-
	Competenze bancarie	12
	Risconti attivi	-
	Polizze assicurative	21.098
	Canoni e noleggi	434
	Bolli	79
	Interessi passivi	4.458

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Di seguito sono esposte le voci di patrimonio netto con relative movimentazioni.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.035.104	-	-	-	2.035.104
Riserva legale	61.608	1.705	-	-	63.313
Riserva straordinaria	126.498	32.398	-	-	158.896
Varie altre riserve	-	1	-	-	1
Totale altre riserve	126.498	32.399	-	-	158.897
Utile (perdita) dell'esercizio	34.103	-	34.103	88.798	88.798
Totale	2.257.313	34.104	34.103	88.798	2.346.112

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.035.104	Capitale		-
Riserva legale	63.313	Utili	B	-
Riserva straordinaria	158.896	Utili	A;B;C	158.896
Varie altre riserve	1	Utili		-
Totale altre riserve	158.897	Utili		-
Totale	2.257.314			158.896
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				158.896
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

- 2009 utilizzati euro 29.862 di “riserva straordinaria” per coprire perdite pregresse;
- 2010 accantonato a riserva l’utile relativo all’esercizio 2009;
- 2011 utilizzati euro 59.632 di “riserva straordinaria” per coprire la perdita d’esercizio del 2010;
- 2012 accantonato a riserva l’utile relativo all’esercizio 2011;
- 2013 utilizzata la riserva straordinaria (euro 379.942) a parziale copertura della perdita di esercizio;
- 2014 utilizzato utile di esercizio per euro 47.824 a parziale copertura delle perdite a nuovo presenti in bilancio;
- 2015 utilizzato utile di esercizio per euro 122.038 a parziale copertura delle perdite a nuovo presenti in bilancio;
- 2016 utilizzato utile di esercizio per euro 39.960 a parziale copertura delle perdite a nuovo presenti in bilancio;
- 2017 utilizzato utile di esercizio per euro 30.232 a copertura delle residue perdite a nuovo presenti in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	1.678.158	1.678.158
Totale	1.678.158	1.678.158

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell’art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	1.678.158
	Totale	1.678.158

Altri fondi per rischi e oneri differiti: euro 1.678.158. Il fondo è costituito per oneri futuri di gestione cosiddetta “post mortem” della discarica di rifiuti solidi urbani in località Pra de Anta a Ponte nelle Alpi; il relativo onere è stato determinato in applicazione della normativa in vigore la quale pone a carico del gestore una serie di adempimenti, per un periodo di tempo attualmente previsto in trenta anni dalla data di ultimazione dei conferimenti. Nell’esercizio non ci sono stati conferimenti in discarica in quanto la stessa è esaurita e di conseguenza il fondo non è stato alimentato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	270.136	27.158	27.882	(724)	269.412
Totale	270.136	27.158	27.882	(724)	269.412

Debiti

Introduzione

Di seguito l'indicazione dei debiti presenti in bilancio

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.142.703	(549.572)	2.593.131	922.391	1.670.740
Debiti verso fornitori	882.294	119.114	1.001.408	1.001.408	-
Debiti tributari	37.358	(4.965)	32.393	32.393	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.405	(5.609)	29.796	29.796	-
Altri debiti	781.886	36.505	818.391	818.391	-
Totale	4.879.646	(404.527)	4.475.119	2.804.379	1.670.740

Commento

Di seguito il dettaglio dei debiti vs banche'

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	338.729	683.977	1.570.425	2.593.131

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti diversi verso terzi	745.120
	Personale c/retribuzioni	22.200
	Dipendenti c/retribuzioni differite	51.071
	Totale	818.391

La voce debiti diversi è composta da affitti area impianto di trattamento per € 137.306, per contributi ambientali e maggiorazioni tariffarie per € 607.175 ed € 637 per debiti vari.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine di beni.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.293	(764)	12.529
Totale ratei e risconti passivi	13.293	(764)	12.529

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	12.529
	Totale	12.529
	imposta di bollo	92
	Interessi passivi	12.287
	noleggio attrezzature	146
	interessi attivi	4

Non ci sono ratei superiori ai 5 anni

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Conferimento di rifiuti	3.175.737
produzione di energia	1.157.406
altri	104.777

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Non viene indicata la ripartizione in quanto la Società opera nella sola provincia di Belluno .

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	117.130	41	117.171

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi e/o ricavi o altri componenti positivi e/o negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte anticipate

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a componenti negativi deducibili in esercizi successivi e le motivazioni dell'iscrizione;
- la riduzione delle imposte anticipate e differite relative a precedenti esercizi per riassorbimenti.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2019	Es. 2020	Es. 2021	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Fiscalità differita dell'esercizio: imposte anticipate

La Società ha iscritto, nell'esercizio, imposte anticipate su differenze temporanee.

Voce	Importo	Ali Irap	Irap	Ali Ires	Ires
Compensi amministratori non pagati	5.924			24%	1.422
Sommano	5.924				1.422

Fiscalità differita di esercizi precedenti: diminuzione imposte di esercizi precedenti per riassorbimenti.

Nel prospetto vengono evidenziate le variazioni riferite a precedenti esercizi, sulle quali erano state iscritte imposte differite attive:

Dettaglio	Ires
Riassorbimento fondo svalutazione crediti	21.840
Riassorbimenti contributi associativi	2.345
Riassorbimenti perdite pregresse	10.344
Sommano	34.529

Non vengono evidenziate variazioni riferite a precedenti esercizi in assenza di riassorbimenti nell'esercizio.

La voce imposte anticipate risulta pertanto così composta:

Voce	Ires	Irap	Totale
Imposte anticipate dell'esercizio	1.422		1.422
Diminuzione crediti vs erario per imposte anticipate	-34.530		-34.530
Sommano	-33.108		-33.108

La voce imposte anticipate (C.II.4ter) risulta così movimentata:

Consistenza al 1.01.19	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Consistenza al 31.12.19
106.550	1.422	34.530	73.442

La società ha iscritto imposte anticipate in quanto esiste la ragionevole certezza, anche sulla scorta del budget per l'esercizio 2020 approvato, di conseguire in futuro imponibili fiscali capaci di riassorbirle.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte		135.438	
Onere fiscale teorico (24%)			32.505
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Totale		0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Compensi amministratori non pagati		5.924	
Totale		5.924	
Rigiro delle differenze temporanee di esercizi precedenti			
Utilizzo fondo svalutazione crediti	-91.002		
Totale		-91.002	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
spese telefoniche	1.723		
spese autovetture	3.415		
ded art. 10 c. 1 d. lgs. 252/2005	-619		
Spese indeducibili	3.396		
spese di ristoranti e alberghi	241		
Adeguamento fsc	11.638		
ammortamenti indeducibili	229		
IMU – quota non deducibile	8.552		
10% Irap pagata nel 2019	-1.272		
deduzione Irap sul costo del personale	-2.468		
deduzioni maggiori ammortamenti L. 208/2015	-31.318		
Deduzione perdite pregresse	-35.101		

Deduzione ACE	-8.776		
Totale		-50.360	
Imponibile fiscale		0	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio			

Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valore e costo della produzione	940.711	
Costi non rilevanti ai fini irap:		
compensi amministratori e relativi oneri	25.402	
indennità chilometriche	7.938	
compensi co.co.co.	36.242	
Totale	1.010.293	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)		39.401
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Totale	0	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Totale	0	
Differenze temporanee da esercizi precedenti		
Totale	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
IMU dell'esercizio	17.104	
Perdite su crediti	2.027	
contributi Inail	-9.593	
costo del lavoro personale a tempo indeterminato	-672.845	
Totale	-663.307	
Imponibile IRAP	346.986	
IRAP corrente per l'esercizio		13.532

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	6	9	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.205	25.287

Commento

Si dà atto che il compenso del collegio sindacale è comprensivo dell'importo di € 7.500, deliberato dall'assemblea, per aver assunto, per una parte dell'anno, le funzioni di amministrazione della Società.

Nell'esercizio è stato altresì attribuito un compenso all'organismo di vigilanza, istituito ai sensi del D. Lgs 231 del 2001, pari ad € 7.306

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Si dà atto che nel corso dell'esercizio è stato nominato un revisore legale a cui è stato attribuito un compenso di € 5.578.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
	394.400	2.035.104	394.400	2.035.104

Commento

Non risultano emesse particolari categorie di azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

La Società ha in essere due contratti di mutuo in regolare ammortamento per un importo residuo pari a complessivi € 1.241.879, per i quali è prevista la periodica rilevazione dei seguenti indicatori di performance aziendale (c.d. covenants) al fine di verificarne la conformità con le analoghe misure stabilite nei contratti:

- PFN/MP < 1;
- PFN/EBITDA < 1,8.

In riferimento ai dati di bilancio la Posizione finanziaria netta sui Mezzi Propri risulta pari a 0,02 e la Posizione finanziaria netta su Earnings before interests taxes depreciation and amortization risulta pari a 0,01.

Si rileva il rispetto degli indicatori assegnati anche per l'esercizio in corso.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso o potranno incidere in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si ritiene di segnalare gli effetti possibili causati dalla pandemia meglio conosciuta col nome scientifico "Covid 19".

Premesso che la caratteristica del servizio svolto assicura una continuità di ricavi nel tempo e, in prospettiva, la capacità di garantire in tal modo la copertura dei costi di gestione e, più in generale, degli impegni assunti, gli effetti al momento prevedibili potrebbero essere di natura finanziaria per le difficoltà ad incassare nei termini consueti i crediti maturati.

La società si è pertanto orientata a perseguire l'obiettivo di creare le condizioni per poter disporre di risorse finanziarie aggiuntive da destinare a questa specifica necessità, sia attraverso la moratoria straordinaria prevista dal decreto "Cura Italia" per una parte dei finanziamenti in essere sia negoziando una nuova linea di credito a condizioni agevolate di euro 200.000, approvata da un primario istituto di credito e da formalizzare. A ciò si aggiungono le linee di credito per anticipo fatture, utilizzate molto al di sotto degli affidamenti concessi.

Consapevole di prestare un servizio di rilevante interesse pubblico, la società affronta la corrente emergenza con la massima attenzione all'efficienza degli impianti ed alla salute degli addetti e di chi frequenta il sito produttivo applicando le disposizioni previste dalla normativa in vigore.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile, si precisa che la società è soggetta all'attività di controllo e coordinamento dell'Ente Provincia di Belluno.

Per ciò che riguarda i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal suddetto Ente che esercita la direzione e coordinamento, si fornisce l'informativa rimandando a quanto pubblicato sul sito ufficiale di codesto Ente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi

retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta l'assenza di informativa da fornire in tal senso

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 4.440 alla riserva legale;
- euro 84.358 alla riserva straordinaria.

Commento

InserisciTesto

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Santa Giustina (BL),

L'Amministratore Unico

Angelo Smaniotto